

Italexit: "Serve una commissione d'inchiesta su Covid e vaccini"

Presentati i candidati Mia Gandini, Paola Fuschini, Cinzia Pasi e Piero Mongelli



06 Settembre 2022 Presentati ieri mattina i candidati di Italexit, la formazione politica che si richiama a Gianluigi Paragone. Si tratta di Mia Gandini, Paola Fuschini, Cinzia Pasi e Piero Mongelli candidati rispettivamente alle liste proporzionali e uninominali di Camera e Senato.

"Punto centrale della nostra campagna elettorale - hanno spiegato - è dire la verità agli italiani e cioè che dal 26 settembre che vinca il centrodestra o il centrosinistra non cambierà nulla, per ora. Si andrà avanti con la quarta dose, si andrà avanti con il piano Draghi, con il piano Colao che sostituirà i lavoratori, le persone con l'intelligenza artificiale e con l'identità digitale".

Mia Gandini e Paola Fuschini hanno ricordato alcuni dei punti principali del programma di Paragone: tra i 'no' spiccano quelli al green pass, all'obbligo vaccinale, alle aste delle concessioni balneari, mentre tra i 'si' abbiamo la commissione d'inchiesta su Covid e Vaccini, aliquota 15% per chi produce Made in Italy, stipendi più alti senza gravare su chi assume.

Nel programma dei candidati ravennati di Italexit c'è il no al rigassificatore e alle estrazioni di gas. "Il nuovo impianto - ha detto Cinzia Pasi - metterà in ginocchio turismo, agricoltura, pesca. Ridateci il gas russo e togliete le sanzioni a Mosca".

Piero Mongelli, imprenditore, ha parlato del pesante impatto che, prima i provvedimenti legati al Covid poi le bollette energetiche, stanno avendo sulla categoria dei ristoratori. ▢